



COMUNE DI SCISCIANO
Città Metropolitana di Napoli

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2018 - 2023

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. *Politica tributaria locale*. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. *Sistema ed esiti controlli interni*
 - 3.1.1 Controllo di gestione
 - 3.1.2 Controllo strategico
 - 3.1.3 Valutazione delle performance
 - 3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (relativo ad ogni anno del mandato)
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. **Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11)
 - 4.1. *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*
 - 4.2. *Rapporto tra competenza e residui*
- 5. **Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)**
 - 5.1. *Indicazione degli anni in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno*
 - 5.2. *Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno*
- 6. **Indebitamento**

- 6.1. *Evoluzione indebitamento dell'ente*
- 6.2. *Rispetto del limite di indebitamento*
- 6.3. *Utilizzo di strumenti di finanza derivata*
- 6.4. *Rilevazione flussi*

7. Stato Patrimoniale e debiti fuori bilancio

- 7.1. *Stato Patrimoniale in sintesi*
- 7.2. *Conto Economico in sintesi*
- 7.3. *Riconoscimento debiti fuori bilancio*

8. Spesa per il personale

- 8.1. *Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*
- 8.2. *Spesa del personale pro-capite*
- 8.3. *Rapporto abitanti dipendenti*
- 8.4. *Rispetto dei limiti di spesa, durante il periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione*
- 8.5. *Spesa sostenuta, nel periodo di riferimento, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge*
- 8.6. *Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni*
- 8.7. *Fondo risorse decentrate*
- 8.8. *Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n. 244/2007(esternalizzazioni)*

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 1. Rilievi della Corte dei conti**
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione**

PARTE V

AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE VI

ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

- 1.1. *Rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, da parte delle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale*
- 1.2. *Previsione, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, di misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente*
- 1.3. *Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:*
- 1.4. *Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*
- 1.5. *Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-anno n-1

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	6145
31.12.2019	6130
31.12.2020	6152
31.12.2021	6184
31.12.2022	6230

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica
Sindaco	EDOARDO SERPICO	Dal 11.06.2018 ad oggi
Vicesindaco	GIOVANNA NAPOLITANO	Dal 28.06.2018 al 08.07.2021
	GIUSEPPE PADUANO	Dal 25.06.2021 ad oggi
Assessore	CRISTINA BONAIUTO	Dal 28.06.2018 al 01.04.2021
Assessore	MASSIMO NAPOLITANO	Dal 28.06.2018 al 12.04.2021
Assessore	GIOVANNA NAPOLITANO	Dal 25.06.2021 al 08.07.2021
Assessore	GIOVANNI DI PALMA	Dal 28.06.2018 al 12.04.2021 Dal 13.08.2021 ad oggi
Assessore	LUIGI DI PALMA	Dal 25.06.2021 ad oggi
Assessore	ANITA ROMANO	Dal 25.06.2021 ad oggi

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	MASSIMO NAPOLITANO	28.06.2018
Vice Presidente del Consiglio	CRISTINA MUCERINO	28.06.2018
Consigliere	CRISTINA BUONAIUTO	28.06.2018
Consigliere	GIOVANNI DI PALMA	28.06.2018
Consigliere	LUIGI DI PALMA	28.06.2018
Consigliere	GIOVANNA NAPOLITANO	28.06.2018
Consigliere	ROMANO ANITA	28.06.2018
Consigliere	GIUSEPPE PADUANO	28.06.2018
Consigliere	ROSSI PASQUALE	28.06.2018
Consigliere	RAFFAELE AMBROSINO	28.06.2018
Consigliere	PASQUALE ARIANNA	28.06.2018
Consigliere	ILSAMI MARIO	28.06.2018

1.3. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa si articola in sei servizi:

- ✚ **I SERVIZIO AFFARI GENERALI** - Affari Generali; Segreteria Generale; Protocollo; Ufficio Pass; Ufficio Legale e Contenzioso; Pubblica Istruzione; Cultura, Turismo, Sport e Spettacolo; U.R.P.; Innovazione Tecnologica; Servizi Sociosanitari e Sociali, Servizi Demografici e Stato Civile; Elettorale; Risorse Umane - parte giuridica; Provveditorato; C.E.D.; Pari opportunità.
- ✚ **II SERVIZIO FINANZIARIO** - Ragioneria e contabilità; Programmazione e Bilancio; Economato.
- ✚ **III SERVIZIO TRIBUTI** - Tributi; Risorse Umane - parte economica;

- ✚ **IV SERVIZIO URBANISTICA** - Edilizia Privata; Urbanistica; S.U.A.P.; Commissione Sismica Comunale; Gestione e Manutenzione Cimitero Comunale; Patrimonio; Canone Unico Patrimoniale
- ✚ **V SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE** - Ambiente; Gestione Servizio di Igiene Urbana; Lavori Pubblici; Protezione Civile; Manutenzione Strade e Patrimonio Comunale; Gestione e Manutenzione Impianti Tecnologici; Datore di lavoro; Gestione e Manutenzione Aree Verdi Comunali; Gestione e Manutenzione Pubblica Illuminazione; P.N.R.R.;
- ✚ **VI SERVIZIO VIGILANZA** - Polizia Municipale.

(Direttore): non presente

Segretario: 1

(Numero dirigenti): non presenti

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 23 - di cui n. 3 unità a tempo determinato - oltre al Segretario comunale.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è e non è stato commissariato nel corso del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto né il predissesto, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):*

Prima di elencare le diverse difficoltà riscontrate verificatesi nel corso del mandato, nei diversi servizi, è utile sottolineare che l'elemento comune a tutti, che ha pesato nello sviluppo dell'azione amministrativa complessiva e nel raggiungimento degli obiettivi programmati, è stato l'apporto del nostro Ente al complessivo obiettivo di risanamento del Paese. Tale apporto si è tradotto, via via, in una consistente riduzione dei trasferimenti erariali. Inoltre, va evidenziato come la contraddittoria produzione normativa in materia di enti locali ha comportato una crescita, non indifferente, degli adempimenti amministrativi e contabili.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Il continuo proliferare di norme e orientamenti interpretativi, spesso non uniformi tra loro, hanno reso, talvolta, difficoltosa l'adeguata applicazione delle norme stesse, partendo dal D.lgs. 150/2009, dal quale discendono numerosi adempimenti ad esso e tra essi collegati, le leggi finanziarie, sempre più stringenti, l'applicazione dei tagli di spesa, la riforma del pubblico impiego. A titolo esemplificativo si riportano alcune delle aree tematiche interessate dalle novità legislative: il piano della performance, il programma per la trasparenza e l'integrità, la prevenzione della corruzione, gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, strumenti e modalità dei controlli interni, applicazione dei tagli di spesa, la programmazione del fabbisogno del personale, etc... Norme che, negli ultimi anni, hanno avuto come conseguenza un oggettivo aumento del carico di lavoro senza avere un adeguato e corrispondente incremento delle risorse umane.

Esaminando nel dettaglio le funzioni svolte nel corso del mandato amministrativo, si evidenzia come:

- si è dato sostegno alle fasce socialmente deboli in sinergia con l'Ufficio di Piano;
- per quanto riguarda il contenzioso dell'Ente è stata effettuata una ricognizione delle varie situazioni e dei giudizi non ancora conclusi, per addivenire eventualmente a transazioni con un considerevole risparmio economico;
- anche le istituzioni scolastiche sono state supportate assicurando servizi di base e collaborando attivamente per la realizzazione dei diversi progetti che hanno visto coinvolti gli alunni. In particolare, è stato assicurato il servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, consentendone la fruizione anche da parte delle fasce deboli: è stato garantito il servizio di trasporto scolastico gratuito che ha visto la partecipazione di un numero soddisfacente di utenti.
- gli atti degli organi istituzionali e quelli dei responsabili di servizio sono stati predisposti tramite la procedura informatica per la gestione integrata degli atti, con il conseguente invio all'albo pretorio on line; inoltre è stato assicurato il costante popolamento della Sezione Amministrazione Trasparente;

- si è agevolato l'utilizzo delle moderne tecnologie da parte dell'utente, al fine di evitare dispendio di tempo e mezzi per la ricerca di informazioni e di servizi attraverso la valorizzazione del sito web;
- in materia di anagrafe, elettorale e stato civile sono stati assicurati tutti gli adempimenti che fanno capo all'Ente territoriale e al Sindaco quale ufficiale di Governo.

SERVIZIO FINANZIARIO

Le criticità riscontrate dal Servizio, nell'ultimo quinquennio, riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- riduzione consistente dei trasferimenti erariali. Nel corso dell'ultimo quinquennio si è assistito ad una costante e progressiva riduzione dei trasferimenti statali;
- l'introduzione della nuova contabilità e i nuovi strumenti di programmazione, ha comportato una sempre maggiore necessità di aggiornamento e approfondimento professionale da parte del Responsabile del Servizio, oltre ad un aumento della mole di lavoro, legato all'introduzione di numerosi adempimenti, relazioni e questionari.

A tutto ciò, il servizio ha fatto fronte con continue attività di studio e aggiornamento, pur incontrando difficoltà legate all'incertezza applicativa. Sono state, comunque, assicurate le attività facenti capo al servizio, quali:

- la redazione dei documenti di programmazione (bilancio annuale, bilancio pluriennale, supporto agli altri uffici nella redazione degli allegati al bilancio);
- il monitoraggio degli equilibri di bilancio mediante verifica costante dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- la predisposizione delle variazioni di bilancio;
- le verifiche trimestrali di cassa;
- il riaccertamento dei residui.

SERVIZIO TRIBUTI

Le criticità riscontrate nell'ambito del servizio nell'ultimo quinquennio che, in qualche misura hanno avuto effetto sull'attività ordinariamente sviluppata, riguardano principalmente la rapidità dell'evoluzione legislativa nella materia dei tributi.

Negli ultimi anni si è assistito ad una proliferazione della normativa nazionale. Ciascuna di queste innovazioni in materia tributaria ha comportato per il servizio una pluralità di adempimenti, quali l'adozione di nuovi regolamenti, atti amministrativi, deliberazione di tariffe, attività di formazione e aggiornamento, redazione di prospetti e relazioni, quantificazione del gettito, aggiornamento delle procedure informatiche, pubblicazione di regolamenti e delibere, ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti all'Ufficio tributi. L'unica certezza di questi anni è risultata la costante e continua riduzione dei trasferimenti erariali che, in conseguenza hanno reso ancora più centrale e importante la politica delle entrate nel bilancio comunale, attuata prevalentemente attraverso il recupero delle quote di evasione e mantenendo sostanzialmente inalterata la pressione fiscale. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione e all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari.

Sono state, comunque, sempre assicurate tutte le attività facenti capo al servizio, tenuto conto delle difficoltà emerse a causa dell'emergenza da covid-19, quali l'approvazione dei ruoli dei tributi comunali e l'avvio procedure di recupero coattivo.

SERVIZIO URBANISTICA E SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

Nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato il potere di spesa dell'Amministrazione comunale, la capacità degli amministratori di intercettare finanziamenti concessi tramite PNRR, dalla Regione ovvero dallo Stato ha consentito di realizzare buona parte degli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione.

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse dell'area ha comportato un costante aggiornamento (e incremento) delle attività da svolgere, aumentando di fatto il già complesso quadro operativo delle attività istituzionali di competenza dell'area.

In particolare, sono state assicurate le seguenti attività:

- realizzazione di opere pubbliche;
- rilascio permessi a costruire nel rispetto delle norme urbanistiche poste a tutela del territorio;
- accertamenti su edifici e verifica abusi edilizi;
- gestione del servizio ecologico e raccolta differenziata nel rispetto della normativa in materia ambientale assicurando la tutela ambientale. A tal proposito, si evidenzia l'alta percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti.
- rilevazione dei fabbisogni tecnico-manutentivi del territorio;

- predisposizione degli atti amministrativi delle deliberazioni e la redazione dei progetti esecutivi;
- conservazione ed ampliamento del patrimonio e demanio comunale;
- gestione pratiche L. 219/81 finalizzate alla ricostruzione o al risanamento delle zone del territorio colpito dal sisma del 1980;
- rilascio autorizzazioni per manutenzione suolo pubblico;
- ogni altro compito d'istituto.

SERVIZIO DI VIGILANZA

L'attività esercitata nel campo della Polizia locale si esplica nell'attivazione di servizi, atti e provvedimenti mirati alla difesa degli interessi ritenuti dalla vigente legislazione meritevoli di tutela. L'Ente è l'istituzione più vicina al cittadino ed è, quindi, naturale che venga individuato come interlocutore principale a cui rivolgersi per le richieste legate al recupero della legalità e del controllo del territorio.

In relazione a quelle che sono le problematiche da affrontare quotidianamente, la peculiarità del servizio e le caratteristiche del territorio da controllare, l'organico risulta carente.

L'Amministrazione comunale, nel corso del mandato quinquennale, nonostante le ridotte risorse umane, ha assicurato tramite la Polizia Locale le attività non solo mirate all'espletamento delle attività istituzionali, ma anche al raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari che si concretizza nella salvaguardia della sicurezza dei cittadini e nel rafforzamento della lotta al degrado urbano, perseguibile aumentando il controllo e attuando un'azione di prevenzione della microcriminalità e dei fenomeni di illegalità.

La sicurezza individuale e collettiva è oggi considerata un diritto primario del cittadino che deve essere tutelato. Le politiche locali per la sicurezza urbana sono costituite dall'insieme delle azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nel Paese.

Nel periodo pandemico, la Polizia Locale è stata parte attiva nel C.O.C. comunale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

L'Ente non si trova in condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL.

Anno 2018

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente la effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

I dati finanziari di seguito riportati sono desunti dal pre-consuntivo 2022, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 24.03.2023 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2022 già approvati dall'Organo esecutivo con atto deliberativo n. 33 del 31.03.2023.

		Barrare la condizione che ricorre	
<u>P1</u>	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
<u>P2</u>	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
<u>P3</u>	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
<u>P4</u>	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
<u>P5</u>	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	SI	NO
<u>P6</u>	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	SI	NO
<u>P7</u>	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
<u>P8</u>	Indicatore concernente la effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

1. ISTITUZIONE COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA E REGOLAMENTO – approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°29 del 27/09/2018 – dotare l’Ente di un apposito strumento per la disciplina e il funzionamento del servizio di mensa scolastica;
2. REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°47 DEL 19/12/2018 – dotare l’Ente di un apposito strumento per la costituzione, l’organizzazione e il funzionamento del servizio di protezione civile;
3. REGOLAMENTO COMUNALE SULL' ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°36 del 14/05/2019- necessità di aggiornare la disciplina al quadro normativo vigente;
4. REGOLAMENTO AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE – approvato con DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N°38 del 14/05/2019 – necessità di fornire un sistema di pesatura dei servizi nel rispetto della disciplina vigente;
5. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI – approvato con DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N°39 del 05/06/2019 – necessità di regolamentare l’accesso all’impiego e le modalità di svolgimento dei concorsi;
6. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE– approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 22 del 18/07/2019- necessità di dettagliare la composizione della commissioni consiliari permanenti;
7. REGOLAMENTO COMUNALE PER ESPLETAMENTO ATTIVITA' DI AUTORIZZAZIONE DEPOSITO DEI PROGETTI AL FINE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO, NONCHE' CONNESSE ATTIVITA' DI VIGILANZA- approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 34 del 25/10/2019- necessità disciplinare il funzionamento delle Commissioni operanti ai sensi dell’art. 4 bis, commi 2,3 e 4 della L.R. n. 9/1983;
8. REGOLAMENTO E CONVENZIONE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE SAN VITALIANO – SCISCIANO - approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°35 del 25/10/2019 – necessità di disciplinare la gestione e l’uso del centro di raccolta rifiuti intercomunale di San Vitaliano/Scisciano;
9. NUOVO REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI - approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N°22 del 29/04/2020 - dotare l’Ente di uno strumento regolamentare aggiornato alla normativa vigente;
10. REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- ISTITUZIONE COMMISSIONE CONSILIARE STRAORDINARIA E TEMPORANEA COVID - 19 Art. 16- approvato con DELIBERAZIONE DEL COONSIGLIO COMUNALE N° 7 del 29/06/2020 – misura finalizzata a fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19;
11. REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL' AMBITO DELLE MISURE FINALIZZATE A DARE ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 – approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°19 del 22/07/2020- necessità di disciplinare l’utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente;
12. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)- approvato con DELIBERAZIONE DEL COONSIGLIO COMUNALE N° 31 del 30/10/2020- dotare l’Ente di uno strumento regolamentare conforme alla normativa vigente;
13. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 32 del 30/10/2020 - rendere l’applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economiche, sociali e ambientali, presenti nel territorio comunale;
14. REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ATTIVITA' DI AUTORIZZAZIONE DEI PROGETTI, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO E DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA- approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°34 del 30/10/2020- dotare l’Ente di uno strumento regolamentare aggiornato alla normativa vigente;

15. PROCEDURA PER GESTIONE DI DATA BREACH AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016 – approvata con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 42 del 22/04/2021- necessità di fornire una guida operativa per la gestione del processo per l'analisi e l'identificazione di un eventuale Data Breach;
16. REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE PER LA CELEBRAZIONE PROMESSE DI MATRIMONIO , MATRIMONI CIVILI E COSTITUZIONE UNIONI CIVILI - approvato con la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 4 del 21/04/2021- necessità di disciplinare lo svolgimento delle cerimonie con un regolamento che preveda in modo organico i requisiti per ottenerne la concessione, le modalità e le ipotesi di concessione onerosa e gratuita nonché i limiti in considerazione dell'utilizzo che ne viene richiesto;
17. REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019- approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 13 del 07/05/2021- necessità di conformarsi alla normativa nazionale in virtù della quale a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
18. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI- approvato con DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 39 del 04.06.2019 - necessità di adeguare il testo del regolamento al nuovo quadro normativo vigente;
19. MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 33 del 27/07/2021 - necessità di adeguare il testo del regolamento al nuovo quadro normativo vigente;
20. MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- approvate con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 38 del 27/07/2021 - necessità di apportare alcune variazioni al regolamento che disciplina il funzionamento dell'organo consiliare allo scopo di garantirne il corretto funzionamento e la massima partecipazione da parte dei suoi componenti;
21. REGOLAMENTO PER ATTRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DI BUONO PASTO SOSTITUTIVO DEL SERVIZIO MENSA – approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 115 del 22/12/2021- attribuzione al personale avente diritto, in alternativa al servizio di mensa, un buono pasto nei limiti e con le modalità disciplinati dall'art. 46 del sopracitato C.C.N.L.;
22. REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 114 del 22/12/2021 - dotare l'Ente di un il testo regolamentare conforme al vigente quadro normativo per conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti;
23. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE – approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 113 del 22/12/2021- la necessità di dotare l'Ente di un regolamento che disciplini l'istituto della progressione economica all'interno della stessa categoria giuridica di inquadramento secondo il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018;
24. NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE – approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 55 del 30/12/2021 - procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato, al fine di adeguarne le disposizioni all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenendo conto delle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'Ente; del nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;
25. REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE – approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 35 del 09/04/2022- necessità di dettagliare le modalità di funzionamento della Giunta comunale anche attraverso modalità a distanza;

26. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA – approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 6 del 28/04/2022- stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano all’Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE;
27. MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) -approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 4 del 28/04/2022 - aggiornare il vigente regolamento TARI in ragione delle modifiche normative ;
28. REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DEI CONTRASSEGNI DI PARCHEGGIO AGLI INVALIDI E ASSEGNAZIONE SPAZI DI SOSTA – approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 34 del 10/09/2022 - adottare, a tutela e garanzia dei cittadini, una regolamentazione specifica attuativa delle disposizioni generali al fine di disciplinare le modalità, i termini e le condizioni con cui il Comune di Scisciano provvede al rilascio dei contrassegni di parcheggio per disabili ed alla istituzione di aree di sosta riservate;
29. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE – approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 131 del 30/11/2022 - necessità di dotare l’Ente di una regolamentazione sul lavoro agile quale “*modalità di svolgimento di rapporto di lavoro*”, tenuto conto del contesto normativo vigente;
30. REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- approvato con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 46 del 29/11/2022 - necessità di dotare l’Ente di uno strumento che disciplini il funzionamento dell’organo consiliare, allo scopo di garantirne il corretto funzionamento e la massima partecipazione da parte dei suoi componenti alla luce del quadro normativo vigente.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote	2018	2019	2020	2021	2022
IMU					
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,48%	0,48%	0,48%	0,48%	70,00%
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI PRESUNTIVA	TARI PRESUNTIVA	TARI PRESUNTIVA	TARI PRESUNTIVA	TARI PRESUNTIVA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	106,05	123,39	125,49	131,57	129,97

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.*

Il D.lgs. n. 267/2000, “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, facendo propri i principi del D.lgs. n. 286/99, definisce i controlli interni come un sistema di funzioni composito ed al tempo stesso integrato. Il decreto legge del 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 Dicembre 2012, n. 213 ha integrato l'art. 174 del D.lgs. n. 267/2000 in materia di controlli interni.

Il Comune di Scisciano, in osservanza delle richiamate disposizioni normative, ha provveduto ad adottare il Regolamento sui controlli interni, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23 gennaio 2013, in attuazione dell’articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con Legge 7 dicembre 2012 n° 213.

Il sistema dei controlli è articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla valutazione dell’adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;

- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio competente e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi, nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.

Data la dimensione demografica del Comune di Scisciano inferiore ai 15.000 abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il Responsabile del Servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL. Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il Segretario Comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa. Il Segretario Comunale, avvalendosi della collaborazione del personale dell'ufficio segreteria e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche. L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua il controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia.

Il controllo sugli equilibri finanziari è diretto e coordinato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal Responsabile del Servizio Finanziario. Partecipano all'attività di controllo il Revisore dei Conti, il Segretario Comunale, la Giunta e, qualora richiesti dal Responsabile del Servizio Finanziario, i Responsabili di Servizio.

I controlli effettuati nel corso del mandato hanno evidenziato la sostanziale legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione è stato condotto con riguardo agli obiettivi strategici di mandato e in conformità alle linee programmatiche delineate.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato confluiti negli atti programmatici annuali e nei piani esecutivi di gestione risultano coerenti con i risultati conseguiti in termini di efficacia, di efficienza e di economicità nel rispetto dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, con notevole miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino e nel grado di soddisfazione della domanda espressa.

• *Personale*

Rientra tra gli obiettivi inseriti nel programma di mandato la riorganizzazione della struttura amministrativa. L'Ente ha avviato un percorso di cambiamento. Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni e la rideterminazione della dotazioni organiche. Tutte le decisioni messe in atto sono state comunicate alle organizzazioni sindacali e alla RSU aziendale; la programmazione del fabbisogno del personale ha riportato di volta in volta il parere favorevole del Revisore dei Conti, che ha accertato il contenimento/riduzione della spesa.

• *Lavori pubblici*:

DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTUALE	STATO
AMPLIAMENTO DEL TEATRO COMUNALE, ENERGETICO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	€ 685,010.35	IN CORSO
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E REALIZZAZIONE DI MANTO IN ERBA ARTIFICIALE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE SITO IN VIA S. GIOVANNI DEI CAVOLI	€ 1.013,483.95	IN CORSO

RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE - II LOTTO	€ 1.498,138.00	IN CORSO
RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA DELL'AREA DISMESSA "EX CIRCUMVESUVIANA" ATTRAVERSO LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO ADIBITO AD EX STAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE	€ 1.489,607.00	IN CORSO
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASA COMUNALE	€ 909,844.94	IN CORSO
LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN PIAZZA XX SETTEMBRE IN SCI-SCIANO.	€ 709.807,00	IN CORSO
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE TESI ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE IN MATERIA IMPIANTISTICA, SISMICA PER LA SCUOLA MEDIA "A. OMODEO"	€ 1 498 618,45	IN CORSO
INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – PREMIALITÀ PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. INTERVENTO “VIABILITÀ ATTRAVERSAMENTO AREA P.I.P”	€ 4.999.000,00	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. M2C.1.1.II.1 - LINEA A	€ 528.746,05	IN CORSO

- *Gestione del territorio:*

	Anno 2018 (dal mese di giugno)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero Permessi di costruire (PDC.)	PDC 58	PDC 92	PDC 85	PDC 83	PDC 104	PDC 8
SCIA-CILA	SCIA 48	SCIA 54	SCIA 80	SCIA 150	SCIA 122	SCIA 34
			CILA 43	CILA 43	CILA 139	CILA 17
Tempi medi di rilascio in giorni	85 gg	97 gg	161 gg	173 gg	180 gg	In corso di istruttoria

- *Istruzione pubblica:*

L'Ente ha posto in essere una politica finalizzata allo sviluppo e all'incremento della ricettività dei due principali servizi erogati – ristorazione e trasporto scolastico.

L'Amministrazione, nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nel rispetto degli equilibri di bilancio, ha provveduto ad erogare il servizio di trasporto scolastico con risorse proprie, venendo così incontro alle esigenze dei cittadini. Il servizio di trasporto scolastico è stato adeguatamente assicurato in forma capillare sull'intero territorio comunale a favore dell'utenza scolastica

Il servizio di ristorazione scolastica è stato garantito e potenziato al fine di assicurare un maggiore livello qualitativo, stabilendo una misura di contribuzione minima a carico degli utenti.

In particolare, per il servizio mensa scolastica si riportano di seguito i dati del penultimo anno scolastico (2021/2022):

ANNO SCOLASTICO	PASTI SCUOLA DELL'INFANZIA	PASTI SCUOLA PRIMARIA	TOTALE
2021/2022	6874	3803	10.677

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Periodo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (dato presunto)
% Raccolta diff.	62,54	65,30	67,37	67,00	65,36	70,00

- *Sociale:*

Il livello di attenzione alla persona volto al raggiungimento del benessere della popolazione è stato costante nel tempo, pur registrando notevoli difficoltà derivanti dalla riduzione dei fondi erogati dallo Stato e Regione. Nel quinquennio, il Comune è riuscito a soddisfare le varie criticità sociali emerse con interventi e progetti attivati sia direttamente, sia in sinergia con l'Ufficio di Piano.

Durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e a seguito di finanziamenti pervenuti dallo Stato, sono stati erogati "buoni spesa" da utilizzare negli esercizi commerciali del territorio e di vicinato, oltre che pacchi alimentari, a beneficio delle famiglie, in particolari difficoltà economica dovuta alla pandemia.

- *Turismo:*

Durante il mandato è stato garantito il sostegno alle iniziative finalizzate allo sviluppo del turismo e alla promozione del territorio attraverso la concessione del Patrocinio ad eventi culturali .

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel:

Non dovuto in quanto l'Ente ha meno di 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione delle performance sono stabilite nel Regolamento del sistema di valutazione della performance approvato con delibera di Giunta comunale n. 37 del 14.05.2019. La Valutazione dei dipendenti titolari di P.O. sono state effettuate in base agli obiettivi fissati ad inizio anno e in particolare con l'assegnazione del PEG, nonché delle altre delibere di indirizzo in corso di anno.

In sintesi, i cardini su cui poggia la misurazione e valutazione della performance sono di seguito esposti:

- si realizza attraverso le strutture del controllo di gestione;
- è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione per la performance dei Responsabili dei Servizi e dai Responsabili dei Servizi per la performance individuale del personale assegnato;
- è collegata agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, e alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni;
- si basa su un sistema premiante selettivo per fasce di merito in applicazione di logiche meritocratiche.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022 (dati preconsuntivo)	% var. rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	125.681,22	631.796,75	2.234.426,54	1.613.874,99	2.398.698,11	1808,56%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	-	-	60.784,51	35.644,61	255.642,04	0,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	112.100,00	176.944,31	115.430,25	988.492,21	393.879,22	251,36%
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3	3.348.047,99	3.458.302,08	3.765.384,54	3.531.836,27	3.974.827,69	18,72%
TITOLO 4 <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	511.976,72	1.418.022,65	692.536,72	1.119.658,37	1.551.436,19	203,03% 0
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-	-	0,00% 0,00%
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	-	-	-	-	-	0,00% 0,00%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	-	-	-	-	-	0,00% 0,00%
TOTALE	4.097.805,93	5.685.065,79	6.868.562,56	7.289.506,45	8.574.483,25	109,25%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022 (dati preconsuntivo)	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1						13,98%
<i>SPESE CORRENTI</i>	3.272.472,94	3.143.897,68	3.072.878,73	3.142.697,26	3.730.125,41	
<i>FPV parte corrente</i>	-	60.784,51	35.644,61	255.642,04	289.553,35	
TITOLO 2						-32,96%
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	436.000,56	196.709,90	250.365,06	297.111,31	292.307,89	
<i>FPV parte in conto capitale</i>	176.944,31	115.430,25	988.492,21	393.879,22	384.557,30	
TITOLO 3						#DIV/0!
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-	-	
TITOLO 4						-31,72%
<i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	200.919,19	174.463,44	65.654,12	137.034,93	137.182,30	
TITOLO 5						#DIV/0!
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	-	-	-	-	-	
TOTALE	4.086.337,00	3.691.285,78	4.413.034,73	4.226.364,76	4.833.726,25	18,29%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022 (dati preconsuntivo)	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 9						-4,36%
<i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	524.790,23	435.242,13	429.549,75	476.081,88	501.917,52	
TITOLO 7						-4,36%
<i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	524.790,23	435.242,13	429.549,75	476.081,88	501.917,52	

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

		2018	2019	2020	2021	2022 (dati di preconsuntivo)
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ 60.784,51	€ 35.644,61	€ 255.642,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 3.348.047,99	€ 3.458.302,08	€ 3.765.384,54	€ 3.531.836,27	€ 3.974.827,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 3.272.472,94	€ 3.143.897,68	€ 3.072.878,73	€ 3.142.697,26	€ 3.730.125,41
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	€ -	€ 60.784,51	€ 35.644,61	€ 255.642,04	€ 289.553,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 200.919,19	€ 174.463,44	€ 65.654,12	€ 137.034,93	€ 137.182,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-€ 125.344,14	€ 79.156,45	€ 651.991,59	€ 32.106,65	€ 73.608,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 125.681,22	€ 97.074,50	€ 203.684,14	€ 918.481,25	€ 631.686,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ 210.000,00	€ 190.000,00	€ 215.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ 18.930,00	€ 1.250,00	€ 7.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		€ 337,08	€ 176.230,95	€ 1.046.745,73	€ 1.139.337,90	€ 913.044,98

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		2018	2019	2020	2021	2022 (dati di preconsuntivo)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ -	€ 534.722,25	€ 2.030.742,40	€ 695.393,74	€ 1.538.744,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 112.100,00	€ 176.944,31	€ 115.430,25	€ 988.492,21	€ 393.879,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 511.976,72	€ 1.418.022,65	€ 692.536,72	€ 1.119.658,37	€ 1.551.436,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ 210.000,00	€ 190.000,00	€ 215.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ 18.930,00	€ 1.250,00	€ 7.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 436.000,56	€ 196.709,90	€ 250.365,06	€ 297.111,31	€ 292.307,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 176.944,31	€ 115.430,25	€ 988.492,21	€ 393.879,22	€ 384.557,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 11.131,85	€ 1.817.549,06	€ 1.408.782,10	€ 1.923.803,79	€ 2.599.444,85

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2018	2019	2020	2021	2022 (dati di preconsuntivo)
Riscossioni	(+)	3.511.970,94	3.943.500,46	4.102.562,46	4.189.088,85	5.106.240,64
Pagamenti	(-)	3.072.915,74	2.983.579,07	2.718.336,31	3.180.273,39	3.878.260,66
Differenza	(+)	439.055,20	959.921,39	1.384.226,15	1.008.815,46	1.227.979,98
Residui attivi	(+)	872.844,00	1.368.066,40	784.908,55	938.487,67	921.940,76
FPV iscritto in entrata	(+)	112.100,00	176.944,31	176.114,76	1.024.136,82	649.521,26
Residui passivi	(-)	1.361.267,18	966.734,08	1.100.111,35	872.651,99	783.272,46
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00	60.684,51	35.644,61	255.642,04	289.553,35
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	176.944,31	115.430,25	988.492,21	393.879,22	384.557,30
Differenza		-553.267,49	402.161,87	-1.163.224,86	440.451,24	114.078,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		992.322,69	557.759,52	2.547.451,01	568.364,22	1.113.901,07

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	2022 (dati di preconsuntivo)
Parte accantonata	438.489,48	513.907,90	1.079.018,40	1.527.013,97	1.755.134,24
Parte vincolata	357.089,49	1.624.007,32	1.859.135,27	2.480.086,09	3.703.600,67
Parte destinata agli investimenti	1.100.213,39	1.100.213,39	1.047.729,39	977.177,45	883.145,15
Parte disponibile	252.091,85	225.404,37	205.269,23	246.563,74	276.047,02
Totale	2.147.884,21	3.463.532,98	4.191.152,29	5.230.841,25	6.617.927,08

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022 (dati di preconsuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	2.773.518,17	3.118.131,35	3.946.887,79	4.994.271,44	5.767.990,05
Totale residui attivi finali	3.301.761,11	3.979.250,92	3.864.314,54	2.455.755,60	2.907.131,05
Totale residui passivi finali	3.750.450,76	3.457.634,53	2.595.913,22	1.569.664,53	1.383.083,37
FPV di parte corrente SPESA	0,00	60.784,51	35.644,61	255.642,04	289.553,35
FPV di parte capitale SPESA	176.944,31	115.430,25	988.492,21	393.879,22	384.557,30
Risultato di amministrazione	2.147.884,21	3.463.532,98	4.191.152,29	5.230.841,25	6.617.927,08
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021	2022 (dati di preconsuntivo)
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	16.135,25	33.853,73	2.500,00	14.208,48
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	122.511,80	0,00	0,00	0,00	47.700,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	57.253,43	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	122.511,80	16.135,25	33.853,73	59.753,43	61.908,48

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	550.158,86	200.440,04	0,00	87.879,22	462.279,64	261.839,60	263.662,78	525.502,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.477,37	28.477,37	0,00	0,00	28.477,37	0,00	214.494,06	214.494,06
Titolo 3 - Extratributarie	131.969,37	93.839,51	0,00	0,00	131.969,37	38.129,86	144.687,16	182.817,02
Parziale titoli 1+2+3	710.605,60	322.756,92	0,00	87.879,22	622.726,38	299.969,46	622.844,00	922.813,46
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.530.443,22	1.747.624,06	0,00	10.961,00	3.519.482,22	1.771.858,16	250.000,00	2.021.858,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	357.089,49	0,00	0,00	0,00	357.089,49	357.089,49	0,00	357.089,49
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.598.138,31	2.070.380,98	0,00	98.840,22	4.499.298,09	2.428.917,11	872.844,00	3.301.761,11

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	691.395,27	136.985,02	0,00	2.549,00	688.846,27	551.861,25	293.196,51	845.057,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	113.031,80	32.959,36	9.455,84	33.995,34	88.492,30	55.532,94	347.040,80	402.573,74
Titolo 3 - Extratributarie	392.646,95	47.451,95	5,21	0,00	392.652,16	345.200,21	82.065,02	427.265,23
Parziale titoli 1+2+3	1.197.074,02	217.396,33	9.461,05	36.544,34	1.169.990,73	952.594,40	722.302,33	1.674.896,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	950.123,10	202.604,88	198,00	6.540,71	943.780,39	741.175,51	199.033,99	940.209,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	307.534,29	0,00	0,00	16.113,91	291.420,38	291.420,38	0,00	291.420,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	1.024,19	1.024,19	0,00	0,00	1.024,19	0,00	604,44	604,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.455.755,60	421.025,40	9.659,05	59.198,96	2.406.215,69	1.985.190,29	921.940,76	2.907.131,05

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e	f = (d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	884.444,70	456.987,68	160.790,44	266.666,58	1.026.711,00	1.293.377,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.668.877,56	1.507.788,76	42.428,04	2.118.660,76	334.556,18	2.453.216,94
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	45.073,80	41.217,56	0,00	3.856,24	0,00	3.856,24
Totale titoli 1+2+4+5+7	4.598.396,06	2.005.994,00	203.218,48	2.389.183,58	1.361.267,18	3.750.450,76

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e	f = d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	799.706,32	573.026,30	70.129,99	156.550,03	673.303,14	829.853,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	759.547,21	301.236,28	15.050,05	443.260,88	109.364,88	552.625,76
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	10.411,00	1.024,19	9.386,81	0,00	604,44	604,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.569.664,53	875.286,77	94.566,85	599.810,91	783.272,46	1.383.083,37

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	175.126,82	54.648,18	85.150,57	61.023,72	691.395,27
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	29.361,99	6.000,94	113.031,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	35.365,18	0,00	0,00	31.301,53	392.646,95
Totale	210.492,00	54.648,18	114.512,56	98.326,19	1.197.074,02
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	566.132,89	0,00	35.000,00	9.007,06	950.123,10
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	307.534,29	0,00	0,00	0,00	307.534,29
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	873.667,18	0,00	35.000,00	9.007,06	1.257.657,39
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	1.024,19
TOTALE GENERALE	1.084.159,18	54.648,18	149.512,56	107.333,25	2.455.755,60

Residui passivi al 31.12.	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.005,64	5.015,28	35.039,27	9.220,36	799.706,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	428.527,74	0,00	0,00	8.896,14	759.547,21
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	10.411,00
TOTALE GENERALE	438.533,38	5.015,28	35.039,27	18.116,50	1.569.664,53

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022 (dati di preconsuntivo)
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	27,00%	31,00%	42,00%	38,00%	45,00%

5. Patto di Stabilità interno - Pareggio di bilancio – Equilibri di bilancio

La legge n. 243 del 2012 con gli articoli da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando così attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio.

La nuova regola, la cui applicazione – dopo essere stata anticipata al 2015 per le regioni, con alcune specificità poi ridefinite dalla normativa poi emanata a regime - è stata prevista a decorrere dal 2016, sostituendo definitivamente, con decorrenza 01/01/2016, il patto di stabilità interno, che nel corso del tempo aveva portato ad addensamento normativo di regole complesse e frequentemente mutevoli.

La sostituzione del patto di stabilità interno con la disciplina del pareggio di bilancio, quale nuova regola contabile per gli enti territoriali e quale modalità del concorso degli stessi alla sostenibilità delle finanze pubbliche, si è realizzata mediante un percorso che:

- è stato avviato con la legge di stabilità 2015, anticipando l'applicazione della normativa sul pareggio alle regioni a statuto ordinario ed alla Sardegna;
- è poi proseguito con la legge di stabilità 2016 attraverso il definitivo superamento del patto e la individuazione di un unico saldo di equilibrio per il 2016;
- è continuato con il consolidamento ad opera della legge n.164/2016 del nuovo saldo di equilibrio nel testo della legge 243/2012 (nonché con altre modifiche attinenti ai rapporti finanziari tra Stato ed enti territoriali);
- si è infine concluso con la messa regime da parte della legge di bilancio 2017 (legge n.232 del 2016) delle regole sul pareggio introdotte dalla precedente legge di stabilità.

Il contenuto della nuova regola, che costituisce il modo mediante cui regioni e province autonome, comuni, province e città metropolitane concorrono al conseguimento dei saldi e degli obiettivi di finanza pubblica, è dettato in particolare dal comma 466 della legge 232 del 2016 sopra citata, nel quale si stabilisce che tali enti devono conseguire **un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali**.

Con la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, commi 820 e 821) viene superato anche il pareggio di bilancio a favore dei nuovi equilibri di bilancio, di cui ai paragrafi 9.7.1, 9.7.2 e 9.7.3 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, introdotti dal DM 1° agosto 2019, conosciuto come XI correttivo.

Gli equilibri individuati dal decreto correttivo sono tre, tutti rappresentati all'interno del 'Quadro generale riassuntivo' del rendiconto di esercizio. Essi sono altresì riportati all'interno dell'allegato denominato 'Verifica equilibri'.

Equilibrio finale (o risultato di competenza) – w1: si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata (distinto per parte corrente, parte investimenti e per incremento di attività finanziarie) e spese di bilancio, compresi l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il FPV distinto nelle sue tre tipologie.

Equilibrio di bilancio – w2: si ottiene come segue:

GESTIONE DEL BILANCIO

- a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) w1
- b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+)
- c) Risorse vincolate nel bilancio (+)
- d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)

La voce a) è l'equilibrio finale (w1).

La voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, qualora questo sia già stato considerato ai fini della determinazione di w1.

La voce c) corrisponde infine all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Equilibrio complessivo – w3: si ottiene infine come segue:

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio – w2 (+) / (-)

e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)

f) Equilibrio complessivo w3 (f=d-e)

All'equilibrio di bilancio w2 (d) si sommano le variazioni (in più o in meno) degli accantonamenti a vario titolo effettuati in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza ed a fronte di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, ovvero dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio. Tale importo è dato dal totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", sempre al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, qualora questo sia già stato considerato ai fini della determinazione del risultato di competenza.

Il Comune di Scisciano per l'intero periodo del mandato ha rispettato prima il pareggio di bilancio, relativamente all'anno 2018, e poi i nuovi equilibri di bilancio per gli anni dal 2019 al 2022.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	918.682,54	744.219,10	663.601,42	526.566,49	389.384,19
Popolazione residente	6160	6222	6159	6203	6239
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	149,14	119,61	107,74	84,89	62,41

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	1,65%	1,28%	0,87%	0,73%	0,51%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Il Comune di Scisciano non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.523,32	Patrimonio netto	13.258.211,11
Immobilizzazioni materiali	23.939.478,93		
Immobilizzazioni finanziarie	7.321,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.313.857,90		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi ed oneri	196.287,24
Disponibilità liquide	2.270.075,99	Debiti	5.632.150,97
Ratei e risconti attivi	6.741,42	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	11.454.349,74
Totale	30.540.999,06	Totale	30.540.999,06

Anno 2022 – Dati di preconsuntivo

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	16.720.149,15
Immobilizzazioni materiali	22.198.527,72		
Immobilizzazioni finanziarie	93.978,15		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.476.935,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi ed oneri	616.359,54
Disponibilità liquide	6.059.410,43	Debiti	1.772.467,56
Ratei e risconti attivi	22.694,75	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	10.742.570,77
Totale	29.851.547,02	Totale	29.851.547,02

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2017

Voci del Conto Economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	4.102.162,20
B) Componenti negativi della gestione	4.248.687,50
Quote ammortamento d'esercizio	636.194,85
C) Proventi ed oneri finanziari	-65.928,32
Proventi finanziari	0,00

Oneri finanziari	65.928,32
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	93.838,04
Proventi straordinari	951.124,48
Oneri straordinari	1.044.962,52
Risultato prima delle imposte	-118.615,58
Imposte	58.938,80
Risultato economico di esercizio	-177.554,38

Anno 2022 – Dati di preconsuntivo

Voci del Conto Economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	4.393.622,82
B) Componenti negativi della gestione	4.238.634,56
Quote ammortamento d'esercizio	903.647,14
C) Proventi ed oneri finanziari	-18.915,62
Proventi finanziari	1.505,23
Oneri finanziari	20.420,85
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	205.979,49
Proventi straordinari	286.137,03
Oneri straordinari	8.157,54
Risultato prima delle imposte	342.052,13
Imposte	63.336,85
Risultato economico di esercizio	278.715,28

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere come da attestazioni dei singoli Responsabili dei Servizi.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	850.195,07	850.195,07	850.195,07	850.195,07	850.195,07
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	764.807,58	793.923,90	569.284,23	659.351,91	791.493,78
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,09%	28,67%	22,27%	25,74%	%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spesa personale</u> Abitanti	149,21	144,85	111,09	130,4	153,4

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	280	311,1	324,16	258,46	249,56

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti assunzionali per i rapporti di lavoro flessibili instaurati dall'amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Limite di spesa da rispettare: 21.640,20

Anno 2018 = 21.050,00

Anno 2019 = 21.050,00

Anno 2020 = 21.050,00

Anno 2021 = 21.050,00

Anno 2022 = 21.050,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Il Comune di Scisciano non ha né aziende speciali né istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	132.331,00	132.331,00	-	132.343,30	132.343,30

Nell'anno 2020 il Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata non è stato costituito.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

A partire dall'anno 2018 nel Comune di Scisciano l'Amministrazione ha dato avvio ad un epocale cambiamento di gestione amministrativa avviando il processo di digitalizzazione delle procedure gestionali ed amministrative, che si è concluso con l'avvio dal 01/01/2021 della digitalizzazione degli atti amministrativi, dal protocollo alle determinazioni, ai decreti, alle deliberazioni.

Nel 2020 si è dato avvio all'altra grande riforma ovvero quella inerente all'abbattimento dell'inquinamento con la sostituzione del parco autoveicoli, che avevano oltre 30 anni, con due autovetture FULL ELECTRIC.

Infine, nel 2022 l'altro grande obiettivo raggiunto è stato quello di dotare tutti i Servizi dell'Ente di un unico gestionale completamente integrato con un'unica banca dati anagrafica dall'Ufficio anagrafe all'Ufficio Tributi, consentendo di ottenere enormi economie di scale e di tempo nella lavorazione delle pratiche tributarie (vedi uscite per emigrazione, ingressi per immigrazione, cambio dei nuclei familiari, variazioni di residenze, etc...). Tutto ciò ha consentito di ottenere sostanziali risparmi di spesa corrente (vedi minore spesa per

cancelleria, per carburante, per altri gestionali, spese di manutenzione sia delle macchine d'ufficio che delle autovetture, senza considerare il tempo recuperato nella lavorazione delle pratiche piuttosto che degli adempimenti ci ottemperare.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012*

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:**

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Scisciano che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 06/04/2023.

Data 06/04/2023

IL SINDACO

Serpico Edoardo

Sottoscritto digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
--

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 06/04/2023

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Liguoro Raffaella

Sottoscritto digitalmente